



BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017

Elementi obbligatori che costituiscono il contenuto minimo del parere redatto dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 43 comma 1 lettera b del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1.

Il Revisore

Dott. Luigino Di Fabio

VIA S.CATERINA 74/D – ARCO (TN)

Telefono 0464/533184

Fax 0464/510538

Posta elettronica luigino.difabio@studiodifabio.eu

(Parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso Il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma Trento)

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo I	2.984.531,00	3.301.582,00
Titolo II	4.643.083,00	3.648.440,00
Titolo III	2.162.891,00	1.907.438,00
Totale titoli I,II, III (A)	9.790.505,00	8.857.460,00
SPESE TITOLO I (B)	9.343.546,00	8.594.540,00
DIFFERENZA (C=A-B)	446.959,00	262.920,00
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III*	-502.040,00	-497.530,00
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)	-55.081,00	-234.610,00
Copertura ¹ o utilizzo saldo:		
1) Quote oneri di urbanizzazione		
2) Canoni aggiuntivi		142.735,00
3) Avanzo per spese una tantum	53.720,00	91.875,00
4) Avanzo per spese correnti	1.361,00	

*(il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento, con utilizzo di avanzo di amministrazione o ad entrate del Titolo IV)

1.2 Entrate e spese una tantum

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese una tantum ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1:

¹ Specificare in che termini viene coperto l'eventuale saldo negativo:

- utilizzo proventi permesso di costruzione ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1;
- utilizzo avanzo di amministrazione esclusivamente nel caso finanzi spese correnti di natura una tantum ai sensi degli articoli 5 comma 7 e 17 comma 2 lettera c) del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- utilizzo proventi derivanti dai canoni di concessione aggiuntivi di cui alla lettera a), del comma 15 quater dell'art. 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998 n. 4 (vedasi protocollo di intesa sottoscritto in data 21 gennaio 2011 e nota del Servizio Autonomie Locali di data 8 febbraio 2012 n. S110/12/78605/1.1.2/6-12).

	Entrate Una tantum (A)	Spese Una tantum (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti	76.000,00	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- entrate extra - tributarie per sanz. amm. anni precedenti		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- accertamento e riscossione tributi e tariffe		20.000,00
- oneri da sentenza		40.000,00
- trattamento fine rapporto		18.000,00
- retribuzioni anni precedenti		4.360,00
- rimborso tributi anni precedenti		10.000,00
- anticipazioni Tfr		75.515,00
Totale	76.000,00	167.875,00
Differenza (A-B)		91.875,00

1.3 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2014	Preventivo 2015
ENTRATE		
Titolo IV	4.247.032,00	1.059.218,00
Titolo V (categ. 2, 3 e 4) *		
Totale titoli IV e V (A)	4.247.032,00	1.059.218,00
SPESE TITOLO II (B)	-5.916.789,00	-2.045.000,00
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)	-1.669.757,00	-985.782,00
Copertura o utilizzo saldo:		
1) Avanzo di amministrazione	1.669.757,00	1.128.517,00
2) Canoni aggiuntivi		-142.735,00
3) Contributi di concessione		
4) Entrate una tantum per fin. Tit. II		

*(il dato da riportare è quello depurato della quota di indebitamento finalizzata all'estinzione anticipata di mutui e prestiti)

1.4 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2015 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2012 (Titolo IV)	Esercizio 2013 (Titolo IV)	Esercizio 2014 * (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)
Previsione				165.000,00
Accertamento	436.920,03	79.255,45	261.399,74	
Riscossione (competenza)	436.920,03	79.255,45	261.399,74	

* ☒ Accer.to 2014

Prev. def. 2014

Indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per contributo per permesso di costruire hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	0
Riscossioni in conto residui anno 2014	0
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente² è per l'anno 2015 la seguente 0,00%.

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime.

1.5 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e i.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				40.000,00
Accertamento	65.084,64	58.949,88	42.065,54	
Riscossione (competenza)	55.232,85	48.654,10	38.717,39	

*X Accer.to 2014

Prev. def. 2014

Indicare, tra accertamento 2014 e previsione definitiva 2014, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per sanzioni amministrative per violazione al codice della strada hanno subito la seguente evoluzione:

² Ai sensi dell'articolo 119 della L.P. 4 marzo 2008 n. 1, i proventi per il permesso di costruire possono essere utilizzati, per il loro importo complessivo, anche a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale.

Residui attivi al 01/01/2014	10.295,78
Riscossioni in conto residui anno 2014	10.295,78
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	0

La parte vincolata dell'entrata (50%) per il 2015 è stata individuata con la deliberazione n. 204 del 31/12/2014 come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2013	Impegno 2014	Previsione 2015
Spesa Corrente	30.000,00	22.000,00	Nota *
Spesa per investimenti			

* dato di delibera di giunta in fase di adozione

1.6 Recupero evasione tributaria

Le entrate presentano il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU	Esercizio 2012	Esercizio 2013	Esercizio 2014 *	Esercizio 2015
Previsione				76.000,00
Accertamento	131.967,96	185.088,74	128.843,83	
Riscossione (competenza)	75.457,68	188.088,74	107.238,68	

* X Accer.to 2014

☐ Prev. def. 2014

Indicare, tra accertamento 2013 e previsione definitiva 2013, il dato disponibile più recente;

I residui attivi al 01/01/2014 per recupero evasione tributaria hanno subito la seguente evoluzione:

Residui attivi al 01/01/2014	14.683,20
Riscossioni in conto residui anno 2014	851,24
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	0
Residui rimasti da riscuotere al 31/12/2014	13.831,96

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza nel 2014 è la seguente:

Accertamenti di competenza	+ 15.130.116,12
Impegni di competenza	- 15.892.418,61
Risultato gestione competenza	- 762.302,49

Dato ufficioso alla data redazione della presente relazione

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2011	Risultato 2012	Risultato 2013
Risultato di amministrazione (+/-)	2.589.332,94	2.970.003,06	3.827.440,36
di cui:			
Vincolato	445.873,35	805.615,93	776.780,01
Per investimenti	172.965,63	262.337,76	442.790,53
Per fondo ammortamento	0	0	0
Non vincolato	1.970.493,96	1.902.049,37	2.607.869,82

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate negli articoli 18 e 20 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1, individuando le entrate eventualmente destinate al riequilibrio)

L'avanzo presunto a fine 2014 è quantificato in complessivi € 3.181.851,06.=.

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2014 si indichi come è stato ripartito:

	Preventivo 2015		Preventivo 2015
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spese in conto capitale	337.333,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	91.875,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	791.184,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	91.875,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.128.517,00

1.9. Entrate correnti

	ACCERTAMENTI 2014	PREVISIONI 2015
Importo dell'addizionale comunale all'IRPEF *	0	0

1.9a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2015
TOSAP	35.979
Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	25.929
IMIS	2.087.277
TARI (alternativa alla TIA da valorizzare solo se presente)	1.077.397
IUC (da valorizzare come totale IMIS+TARI)	3.164.674

1.9b Indicare per ciascun tributo o tariffa se nella predisposizione del bilancio per il 2015 si è prevista, rispetto all'esercizio 2013, una delle condizioni indicate (barrare la casella che interessa):

	Riduzione	Aumento	Eliminazione agevolazioni facoltative	Introduzione nuove riduzioni facoltative
Tosap				
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni				
Imposta comunale affissioni				
Tassa rifiuti (T.I.A)				
TARES/TARI		X		X
IMIS				X

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabili dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	1.578.717,82	0
Anno 2013	606.124,69	0
Anno 2014	1.079.900,71	0

3 ORGANISMI PARTECIPATI

3.1 Organismi che richiedono interventi sul patrimonio netto o sul fondo di dotazione a valere sul bilancio 2015 dell'ente:

Per i seguenti organismi è previsto nel bilancio 2015 a carico dell'ente un intervento per l'aumento di capitale o del fondo di dotazione a copertura di perdite

	Codice fiscale	Denominazione	Oneri finanziari a carico dell'ente nell'esercizio 2015	Titolo della spesa (I o II)	Valore bene conferito nell'esercizio 2015*	Esiste un piano di risanamento (sì/no)**
	NEGATIVO		-			

*In caso di conferimento in natura si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito

** Infrannuale

3.2 Informazioni sugli organismi partecipati direttamente che l'Ente prevede di mettere in liquidazione nell'esercizio 2015.

Il Comune di Mori non prevede di mettere in liquidazione alcun Ente nell'esercizio 2015.

3.3.1 Si prevede che il personale della società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà collocato presso l'Ente?

NEGATIVO

Specificare il numero unità _____ e costo annuo lordo _____

3.3.2 Si prevede che il servizio prestato dalla società di cui è prevista la messa in liquidazione verrà erogato dall'Ente?

NEGATIVO

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente?

NEGATIVO

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	2.351.900	1.744.720	1.242.717	745.228	536.333
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	- 607.180	- 502.003	- 497.489	- 208.895	- 172.470
estinzioni anticipate	-	-	-	-	-
totale fine anno	1.744.720	1.242.717	745.228	536.333	363.863

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	49.657	35.451	24.178	14.329	10.865
quota capitale	607.180	502.003	497.489	208.895	208.895
totale fine anno	656.837	537.454	521.667	223.224	219.760

Gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente presentano il seguente ammontare:

2013	2014	2015	2016	2017
€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

4.2 Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria (se previsti)

Entità dello stanziamento per l'anno 2015 € 2.000.000,00.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 - comma 2 - del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali* € 2.075.336,04.=.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 1.000.=.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 2.000.000,00.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg*

5.1 L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2015 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" *concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-*

94/Leg.:

	Euro
• mutui;	zero
• prestiti obbligazionari;	zero
• aperture di credito;	zero
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;	zero
TOTALE	=====

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Indicare:

1. ammontare dei prestiti obbligazionari e dei mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (*bullet*), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di *swap* per l'ammortamento **NO**
2. ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di *swap* a copertura del rischio di cambio **NO**
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (*upfront*) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento **NO**
4. operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse **NO**
5. ove siano previste operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati, se tali operazioni siano state improntate alla riduzione del costo finale del debito e alla riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato e se saranno concluse solo in corrispondenza di passività effettivamente dovute, avendo riguardo al contenimento dei rischi di credito assunti **NO**

6. Rispetto del Patto di stabilità provinciale

La presente sezione va compilata con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore ai mille abitanti.

Per l'esercizio finanziario 2015, l'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista, secondo le modalità previste dall'Intesa di data 31 gennaio 2011 tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie locali, successivamente disciplinate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 830 di data 27 aprile 2011.

Gli obiettivi 2015 dei singoli Enti sono stati quantificati con deliberazione n. 966 di data 16 giugno 2014.

Obiettivo del saldo finanziario di competenza mista conseguito	SI x NO
--	----------------

		2015	2016	2017
Entrate tributarie (titolo I)	(1)	€ 3.301.582,00	3.301.305,00	3.301.305,00
Entrate da trasferimenti correnti (titolo II)	(1)	€ 3.648.440,00	3.435.511,00	3.404.011,00
Entrate extra-tributarie (titolo III)	(1)	€ 1.907.438,00	1.914.562,00	1.921.271,00
Entrate correnti		€ 8.857.460,00	8.651.378,00	8.626.587,00
Spese correnti (titolo I)	(1)	€ 8.594.540,00	8.461.983,00	8.473.622,00
SALDO DI PARTE CORRENTE		€ 262.920,00	189.395,00	152.965,00

Entrate in c/capitale (titolo IV)	(2)	€ 4.717.761,84	4.592.373,13	1.741.618,00
Spese in conto capitale (titolo II)	(2)	€ 4.667.185,99	4.460.183,18	1.569.500,00
SALDO DI PARTE STRAORDINARIA		€ 50.575,85	132.189,95	172.118,00

SALDO DI COMPETENZA MISTO		313.495,85	321.584,95	325.083,00
----------------------------------	--	-------------------	-------------------	-------------------

SALDO OBIETTIVO	(3)	€ 296.370,73	307.955,94	307.955,94
------------------------	-----	---------------------	-------------------	-------------------

(1) Gestione di competenza

(2) Gestione di competenza + gestione residui

(3) Obiettivo determinato con deliberazione della Giunta provinciale n. 966 di data 16 giugno 2014

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

	2013	2014	Var. % 2014/2013	2015
Personale - intervento 01	3.897.333,00	3.818.168,04	98%	3.844.131,00
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime - intervento 02	272.317,00	204.462,70	75%	231.022,00
Prestazione di servizi - intervento 03	3.809.110,00	3.447.808,46	91%	3.729.022,00
Utilizzo di beni di terzi - intervento 04	21.420,00	21.744,81	102%	30.960,00
Trasferimenti - intervento 05	321.131,00	278.506,43	87%	259.415,00
Interessi passivi e oneri finanziari diversi - intervento 06	51.180,00	35.451,18	69%	25.730,00
Imposte e tasse - intervento 07	306.241,00	261.465,00	85%	294.630,00
Oneri straordinari della gestione corrente - intervento 08	297.828,00	753.140,30	253%	72.942,00
F.do svalutazione crediti - intervento 10	,00	,00	0%	14.430,00
F.do riserva - intervento 11	,00	,00	0%	92.000,00

Per il 2013 deve essere inserita la spesa impegnata, per il 2014 la previsione definitiva (ovvero la spesa impegnata se disponibile verbale di chiusura) e per il 2015 la spesa prevista.

In relazione alle verifiche contabili eseguite sul bilancio l'Organo di revisione ha rilevato:

1) la presenza di gravi irregolarità contabili, tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2015 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO** ☒

In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto, illustrando l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio.

2) L'impostazione del bilancio di previsione 2015 e del pluriennale 2015-2017 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio?

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti cui al punto 1)

SI ☒ **NO**

3) E' stato garantito che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate?

SI ☒ **NO**

4) Il taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo disposto per l'anno 2015 è stato opportunamente compensato con attendibili riduzioni di spesa e/o potenziamento di entrata nel rispetto delle direttive fissate con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015?

SI ☒ **NO**

5) L'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa?

SI ☒ **NO**

*Consorzio di vigilanza boschiva
Gestione associata del servizio di Polizia Municipale
Gestione sovracomunale del Piano Giovani di Zona
Servizio di pubblica lettura
Convenzione in materia urbanistica con Comunità Valle Lagarina
Convenzione per la fruizione del servizio di colonia estiva diurna
Convenzione per la gestione di servizi di trasporto di persona*

Le seguenti domande 7, 8 e 8a vanno compilate con riferimento ai soli Comuni con popolazione superiore a mille abitanti

7) Dal prospetto allegato al bilancio di previsione, il Patto di Stabilità interno risulta rispettato per il triennio 2015 - 2017?

Bilancio di previsione 2015	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO
Bilancio pluriennale per gli anni 2015-2017	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO

8) L'Ente ha rispettato l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista per l'anno 2014?

SI ☒

NO

In caso di mancato rispetto del Patto di stabilità nel 20143, l'Ente :

8a) ha tenuto conto, nelle previsioni per il 2014, delle conseguenti sanzioni?

negativo

9) Sono stati individuati gli strumenti previsti dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, finalizzati all'individuazione delle voci di spesa da assoggettare a riduzione nell'ambito del quinquennio 2013-2017?

SI ☒

NO

10) Nelle previsioni di bilancio 2015 dell'Ente la spesa per il personale è determinata rispettando gli obblighi di cui alla normativa provinciale?

SI ☒

NO

11) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 N. 3 e s.m. è rispettato per l'intero triennio 2015 -2017? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 4.2).

SI ☒

NO

11a) In sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento?

SI ☒

NO

12) E' rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui al punto 5)

SI ☒

NO

13) L'Ente, nel corso del 2015, prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:

- | | | |
|---|-----------|---|
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare ? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| - l'utilizzo dello strumento del lease-back? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| - l'utilizzo di operazioni di 'project financing'? | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |
| - l'utilizzo del contratto di disponibilità ³ | SI | NO <input checked="" type="checkbox"/> |

³ L'art. 44 – comma 1 – lettera a) del D.L. n. 1/2012 convertito nella legge n. 27/2012, in modificazione dell'art. 3 – comma 15-bis del D.Lgs n. 163/2006 di approvazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, introduce il comma 15bis1 nel medesimo articolo 3 del codice, definendo il contratto di disponibilità come il contratto mediante il quale sono affidate a rischio e a spesa dell'affidatario, la costruzione e la messa a disposizione a favore dell'amministrazione aggiudicatrice di un'opera di proprietà, privata destinata all'esercizio di un pubblico servizio, a fronte di un corrispettivo.

Nel caso di risposta positiva, queste operazioni comportano erogazioni, a qualsiasi titolo, da parte dell'Ente locale?

SI in conto esercizio

SI in conto capitale

NO

14) E' previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa? (risposta da formulare in relazione alle risultanze del prospetto 5.2)

SI

NO ☒

15) Le Unioni o Consorzi di Comuni partecipate/i dall'Ente realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni?

SI

NO ☒

In caso di risposta affermativa indicare l'entità dell'esposizione debitoria del Comune attraverso il rilascio di delegazioni di pagamento o fidejussioni:.....

16) Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nel 2014?

SI

NO ☒

16a) In caso di risposta positiva sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nel 2013 ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1?

SI

NO

16b) In caso di risposta affermativa - e di ripiano esteso a più esercizi - indicare l'importo previsto da imputare eventualmente ai bilanci 2015- 2016- 2017

2015 €

2016 €

2017 €

17) Esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento?

SI

NO ☒

17a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti non riconosciuti: €.....

18) Sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio?

SI

NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE ☒

18a) In caso di risposta positiva indicare l'importo dei debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti previsti a bilancio €.....

19) L'Ente ha previsto la dismissione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici locali?

SI **NO** ☒ **...NON VI SONO SOCIETA' AFFIDATARIE**

20) Ai sensi dell'art. 3 della L.R. n.2/2012 lo Statuto del Comune prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa?

SI **NO** ☒

In caso di risposta affermativa indicare gli estremi della delibera

Si attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

Mori lì, 18 febbraio 2015

Il Revisore dei Conti
Dott. Luigino Di Fabio

